FORMAZIONE - I SISTEMI DI TRASPORTO A GUIDA VINCOLATA

1. Il decreto Ansfisa 0000199 del 19/12/2024 disciplina i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del D.L. n.121/2021 e le modalità operative delle attività di competenza dell'Ansfisa per le seguenti categorie di impianti in servizio pubblico:
    a. solo categoria D
    b. solo categoria D ad eccezione degli ascensori inclinati
    c. solo per categorie C e D
    d. per tutte le categorie di impianti

2. Il decreto Ansfisa 0000199 del 19/12/2024 prevede che per i Direttori e Responsabili di esercizio:
    a. non sono previste limitazioni di età
    b. l'età massima è di 70 anni
    c. l'età massima è di 75 anni
    d. l'età massima è di 80 anni

3. Il regolamento di esercizio:
    a. include la dotazione organica del personale in servizio
    b. definisce i requisiti professionali per il personale preposto alla sicurezza dell'impianto
    c. include il documento di valutazione dei rischi di cui al DLgs 81/08
    d. disciplina le attività inerenti i cntrolli non distruttivi

4. Il D.P.R. 753 del 11 luglio 1980 prevede all'art.91 che l'incarico di Direttore o Responsabile di esercizio sia subordinato:
    a. all'assenso dell'esercente
    b. all'assenso di Ansfisa
    c. sia all'assenso dell'esercente che a quello di Ansfisa
    d. all'assenso di Ansfisa e del MIT

5. Chi deve effettuare almeno un'ispezione annuale per accertare lo stato di manutenzione degli impianti a fune?
    a. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
    b. Il Direttore / Responsabile dell'esercizio
    c. ANSFISA
    d. Il Comune di competenza

6. Quale tra i seguenti documenti deve essere trasmesso all'ANSFISA almeno venti giorni prima delle ispezioni periodiche?
    a. Gli adeguamenti introdotti sull'impianto
    b. La dichiarazione del Direttore/Responsabile di esercizio di corretta esecuzione dei programmi di manutenzione
    c. Il programma delle attività di ispezione
    d. Il bilancio economico dell'esercente

I SISTEMI DI TRASPORTO A GUIDA VINCOLATA	RISPOSTE CORRETTE

1)	d		
2)	a		
3)	a		
4)	b		
5)	b		
6)	c		

FORMAZIONE - IMPIANTI E SICUREZZA

7. Il controllo degli estintori è obbligatorio?
    a. Sempre
    b. Dipende della tipologia di attività svolte nell'area
    c. Dipende dal numero di persone che affollano l'area
    d. Dipende da quanto riportato dallo specifico certificato di prevenzione incendi

8. Il posizionamento degli idranti antincendio viene deciso:
    a. dall'addetto antincendio
    b. dal RSPP previa autorizzazione da parte dell'addetto antincendio
    c. in fase di progettazione da un tecnico abilitato
    d. dai vigili del fuoco

9. Il D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011 tratta:
    a. regolamento recante l'iter tecnico per l'ottenimento del certificato di sicurezza elettrica
    b. regolamento recante l'elenco dei controlli obbligatori sugli estintori
    c. regolamento recante l'iter amministrativo e tecnico per l'ottenimento del certificato APE
    d. regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi

10. Il D.M. 10/03/1998:
    a. è ancora oggi obbligatorio
    b. è stato sostituito da successivi decreti
    c. è stato abrogato solo parzialmente
    d. è stato sostituito dal D.lgs 81/2008

11. La tipologia degli estintori installati deve essere selezionata sulla base:
    a. dall'estensione dell'area da proteggere
    b. della valutazione del rischio
    c. dall'affollamento dell'area da proteggere
    d. del decreto legislativo 81/2008

IMPIANTI E SICUREZZA	RISPOSTE CORRETTE

7)	a		
8)	c		
9)	d		
10)	b		
11)	b		

FORMAZIONE – ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

12. Cosa rappresenta l'acronimo SIL nel contesto della sicurezza funzionale?
    a. Sistema di Interblocco Logico
    b. Soggetto Incaricato della Linea
    c. Safety Integrity Level
    d. Standard Internazionale di Lavorazione

13. Quale tecnica di analisi del rischio si basa sulla formulazione di domande ipotetiche che iniziano con "Cosa uccederebbe se...?"
    a. Analisi FMEA
    b. Tecnica "What-if?"
    c. Diagramma di Ishikawa
    d. Analisi costi-benefici

14. La tecnica di analisi del rischio HAZOP (Hazard and Operability Study) si basa principalmente su:
    a. L'analisi statistica di dati storici di incidenti
    b. La scomposizione di un sistema in sottosistemi e l'analisi delle deviazioni dalle intenzioni progettuali
    c. La costruzione di diagrammi logici di guasto a partire da un evento indesiderato
    d. La simulazione di scenari incidentali in ambienti virtuali

15. Qual è lo scopo principale dei Metodi di Sicurezza Comuni (CSM) nel settore ferroviario europeo?
    a. Definire processi comuni per la valutazione e la gestione dei rischi per la sicurezza
    b. Armonizzare le tariffe dei trasporti ferroviari
    c. Stabilire standard unici per la costruzione di infrastrutture
    d. Regolare la concorrenza tra le imprese ferroviarie

16. Il principio "As Low As Reasonably Practicable" (ALARP) applicato alla sicurezza ferroviaria implica che:
    a. I rischi devono essere ridotti al livello più basso possibile, indipendentemente dai costi
    b. I rischi devono essere accettati solo se i benefici economici superano i costi delle misure di controllo
    c. i rischi devono essere ridotti fino a quando il costo di un'ulteriore riduzione diventa sproporzionato rispetto al beneficio ottenuto in termini di sicurezza
    d. I rischi devono essere eliminati completamente entro un periodo di tempo stabilito

17. Quale delle seguenti NON è una fase tipica dell'analisi del rischio?
    a. Definizione del contesto
    b. Comunicazione e consultazione
    c. Trattamento del rischio
    d. Ottimizzazione dei profitti

18. Quale dei seguenti principi è fondamentale per un'efficace gestione del rischio nel settore ferroviario?
    a. La centralizzazione di tutte le decisioni relative alla sicurezza a livello dirigenziale
    b. La minimizzazione della documentazione per semplificare i processi
    c. L'assunzione di rischi elevati per ottenere maggiori benefici operativi
    d. La partecipazione e la consultazione di tutte le parti interessate

19. L'accettabilità di un rischio nel settore ferroviario è determinata da:
    a. Il parere del singolo responsabile della sicurezza
    b. Un confronto con i costi delle misure di mitigazione
    c. Criteri definiti dall'organizzazione o dalle autorità competenti, tenendo conto dei requisiti legali e degli standard di sicurezza
    d. La prassi comune adottata da altre imprese ferroviarie

20. Quale delle seguenti affermazioni è vera riguardo alla relazione tra pericolo e rischio?
    a. Il rischio è la causa del pericolo
    b. Il pericolo è la probabilità che si verifichi un danno

c. Il rischio è la combinazione della probabilità di un evento pericoloso e della gravità delle sue conseguenze
d. Per eliminare il rischio, è sufficiente identificare tutti i pericoli

21. Cosa vuol dire essere “consapevoli dei rischi”?
    a. il personale è consapevole dell’importanza del rispetto delle procedure e conosce le conseguenze del loro mancato rispetto
    b. il personale è consapevole dei costi di un incidente
    c. il personale è consapevole dell’importanza di andare a lavorare in orario
    d. non è necessario che il personale sia consapevole dei rischi

22. Quali sono gli obiettivi di una indagine per trarre insegnamenti da incidenti e inconvenienti?
    a. trovare le cause profonde degli incidenti e individuare azioni di miglioramento
    b. trovare i responsabili e punirli
    c. trovare i responsabili, sospenderli dall’esercizio e inviarli a formazione
    d. i risultati delle indagini non servono a migliorare il sistema

23. Cosa significa “Just culture”?
    a. La cultura dell’esempio
    b. cultura giusta o cultura della fiducia
    c. La cultura della magistratura che si interessa degli incidenti
    d. cultura dominante in una organizzazione

24. I principi di “selezione” del personale servono per:
    a. decidere che voto mettere alla fine delle prove
    b. formare il personale
    c. individuare il personale adatto da assegnare ai diversi ruoli
    d. definire un processo di acquisizione e mantenimento delle competenze.

25. Come si possono mitigare i rischi derivanti dal carico di lavoro:
    a. rispettando l’orario di lavoro
    b. attraverso una adeguata analisi dei compiti

c. assumendo personale più forte e resistente ai carichi eccessivi
d. i carichi di lavoro eccessivi sono un problema dei rappresentanti dei lavoratori

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	RISPOSTE CORRETTE

12) c	17) d	22) a
13) b	18) d	23) b
14) b	19) c	24) c
15) a	20) c	25) b
16) c	21) a	

FORMAZIONE – INFRASTRUTTURA, SICUREZZA E SEGNALAMENTO

26. In una Lunga Rotaia saldata, quale parametro occorre controllare per accentrarne la stabilità?
    a. La lunghezza del tratto polmone
    b. La temperatura delle rotaie
    c. Lo spostamento delle bulinature realizzate al momento della formazione della LRS
    d. Nessuna delle precedenti

27. Cosa si intende per sghembo del binario?
    a. La variazione lungo l'asse del binario della pendenza trasversale misurata su di una distanza prefissata (base si misurazione)
    b. La differenza di scartamento misurata su una distanza prefissata
    c. La pendenza longitudinale della linea in un tratto prefissato
    d. La variazione, misurata trasversalmente al binario, della pendenza misurata su di una distanza prefissata

28. Cosa s'intende per "sicurezza intrinseca"?
    a. Si ha la sicurezza intrinseca se, per evitare guasti, vengono usati materiali affidabili.
    b. Si ha la sicurezza intrinseca se, al verificarsi di qualsiasi guasto, non viene compromessa la sicurezza, portando l'impianto in una condizione più restrittiva
    c. Si ha la sicurezza intrinseca se, al verificarsi di qualsiasi guasto, non viene compromessa la regolarità di marcia
    d. Nessuna delle precedenti

29. Per un deviatoio con quale dimensione minima di spessore, da inserire tra ago e contrago, non si deve ottenere il controllo elettrico di posizione?
    a. 10 mm
    b. 5 mm
    c. 1 mm
    d. 4 mm

30. Le alimentazioni in bassa tensione in "continuità" sono garantite da:
    a. gruppo elettrogeno
    b. interruttori in SF6
    c. caricabatterie e/o UPS
    d. rete elettrica

31. In una catenaria tradizionale, la continuità tra il filo di contatto e la fune portante è assicurata da:
    a. morsetti a cavallotto
    b. pendini fune – filo
    c. carrucole e pesi
    d. cavallotti di continuità

32. Quale componente di un veicolo ferroviario ha il compito di assorbire energia in caso di collisione?
    a. I dispositivi anti-sormonto
    b. Le sospensioni
    c. Il telaio del carrello
    d. I sedili

33. Quali sono le funzioni principali di un sistema di gestione del treno (TCMS)?
    a. Gestire i sistemi di sicurezza del treno
    b. Gestire il sistema di frenatura
    c. Gestire, comandare e controllare la trasmissione della marcia
    d. Controllare le comunicazioni tra le apparecchiature, monitorare lo stato del treno ed eseguire la logica di veicolo

34. L'obiettivo della manutenzione che utilizza la metodologia RAMS è:
    a. aumentare il numero dei clienti
    b. ottimizzare la tracciabilità della filiera
    c. creare nuovi posti di lavoro
    d. prestazioni ottimali e sicurezza elevata

INFRASTUTTURA, SICUREZZA E SEGNALAMENTO	RISPOSTE CORRETTE

26) c 27) a 28) b 29) d 30) c 31) d 32) a 33) d	34) d	

FORMAZIONE - STATISTICA

35. Che cosa rappresenta una popolazione statistica?
    a. Un gruppo selezionato a caso da un insieme più ampio
    b. L'insieme completo degli elementi oggetto di studio
    c. Una tabella di frequenza
    d. L'insieme dei risultati di un esperimento

36. Quale rappresentazione grafica è più adatta per dati quantitativi raggruppati in classi?
    a. Diagramma a barre
    b. Diagramma a torta
    c. Box-plot
    d. Istogramma

37. Come si calcola la media aritmetica?
    a. Somma dei quadrati dei valori
    b. Somma dei valori divisa per il numero delle osservazioni
    c. Prodotto dei valori diviso per il numero di dati
    d. Valore massimo meno valore minimo

38. Cosa indica il coefficiente di variazione?
    a. La media dei dati
    b. La probabilità di un evento
    c. La dispersione relativa rispetto alla media
    d. Il numero di osservazioni anomale

39. Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente la distribuzione normale?
    a. È una distribuzione casuale completamente irregolare
    b. È una curva simmetrica a forma di campana centrata sulla media
    c. Ha solo due valori possibili: successo o fallimento
    d. È una rappresentazione grafica dei dati qualitativi

STATISTICA	RISPOSTE CORRETTE

35) b 36) d 37) b 38) c 39) b		

FORMAZIONE - I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

40. Cosa si intende con il termine ispezione:
    a. valutazione di conformità di un progetto o un prodotto a requisiti specifici
    b. ispezione periodica per la valutazione dei fornitori
    c. processo di valutazione obiettiva del sistema di gestione di un'organizzazione a criteri specifici
    d. metodo di indagine per l'accertamento di conformità alle norme cogenti

41. Quali sono i documenti di riferimento degli audit di terza parte:
    a. manuale del sistema di gestione
    b. requisiti contrattuali
    c. le normative cogenti
    d. standard internazionali, procedure, specifiche e normative

42. Per evidenze dell'audit si intendono?
    a. registrazioni, dichiarazione di fatti o altre informazioni che sono pertinenti ai criteri di audit e verificabili
    b. registrazioni di natura quantitativa, dichiarazioni di fatti o altre informazioni che sono pertinenti ai criteri di audit e verificabili
    c. registrazioni di natura qualitativa, dichiarazioni di fatti o altre informazioni che sono pertinenti ai criteri di audit e verificabili
    d. informazione contraddistinta da verificabilità e dal livello di confidenza

43. Lo standard UNI EN ISO 19011:2018 indica le informazioni da registrare relative i singoli audit in particolare: Piani dell'audit, Rapporti di audit, Rapporti di non conformità azioni preventive, Rapporti sulle azioni da intraprendere successive all'audit, Risultati del riesame del programma di audit, Requisiti del personale di audit e valutazione dell'auditor, Composizione del team, Mantenimento e miglioramento delle competenze, Modalità e tempi di archiviazione.
    a. L'affermazione è falsa
    b. L'affermazione è vera ad eccezione delle modalità e tempi di archiviazione
    c. L'affermazione è vera
    d. L'affermazione è falsa perché l'argomento e trattato dalla ISO 9001:2015

44. Qual è la differenza tra richiesta di azione correttiva e azione preventiva?
    a. Sono entrambe delle non conformità
    b. La prima è l'azione avente lo scopo di eliminare le non conformità, la seconda è l'azione intrapresa per eliminare le cause potenziali di non conformità
    c. La prima è l'azione avente lo scopo di eliminare le non conformità la seconda è l'azione intrapresa per eliminare le cause potenziali di non conformità, ma la ISO 9001:2015 ha sostituito questo strumento con le azioni per affrontare rischi e opportunità
    d. La prima è l'azione avente lo scopo di eliminare le cause potenziali di non conformità, la seconda è l'azione intrapresa per eliminare le non conformità

45. Gli accreditamenti vengono rilasciati agli enti di certificazione:
    a. per area geografica
    b. per settore merceologico
    c. per numero di auditors a disposizione
    d. per iscrizione ad associazioni di categoria

I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	RISPOSTE CORRETTE

40) a 41) d 42) a 43) c 44) c 45) b		